



«Io credo possano andare a pregare in mezzo alla strada come fanno sempre. Per quanto mi riguarda esistono solo le



nostre chiese in questo Paese, nessun altro spazio. Ed io qui rispetto solo la mia chiesa». Francesca Zaccariotto, sindaco

di San Donà (Lega Nord), in risposta alla richiesta degli immigrati islamici di un posto in cui pregare, 30 ottobre

## L'Italia ha paura della povertà

Drammatica radiografia del Censis: l'aumento dei prezzi è il problema numero uno. Il 47% taglia le spese alimentari, il 60% utilizza i risparmi per fronteggiare i rincari. Gli italiani vogliono un welfare più solido. Aumentano i reati, cresce l'insicurezza

### IL CENSIS SCONFIGGE IL PREMIER

Antonio Padellaro

Uno spettro si aggira nell'opposizione: Berlusconi che vince anche le prossime elezioni politiche dando vita a un ciclo illimitato di potere. È la stessa sinistra emotiva, e un po' schizofrenica, che una settimana fa si divideva le spoglie della destra assegnandosi i ruoli del prossimo governo, con i relativi incarichi ministeriali, e che colta da panico improvviso, ieri, ha ispirato alla jena del «manifesto» il seguente icastico messaggio: «Scusate la franchezza compagni ma ho la vaga impressione che Berlusconi ci stia rompendo il muso» (il sostantivo usato è per la verità molto più crudo). Dolorose sensazioni che con ben altro stile, linguaggio e argomentazioni Massimo D'Alema ha già provveduto a dissipare («Vinceremo noi») ma che, purtroppo, nascono da alcuni fondati motivi di apprensione. Il taglio delle tasse. L'ingresso di Follini al governo. L'obiettivo del 40 per cento dei voti a Forza Italia che il premier padrone ritiene di poter conquistare attivando tutta la gigantesca potenza di fuoco politico-mediativo-finanziaria di cui dispone. Si tratta di novità che hanno sicuramente giovato all'immagine del centrodestra, oggi meno sbrindellata di ieri ma non fino al punto di immaginare l'avvio di una nuova irresistibile avanzata del berlusconismo come nel 1994 e nel 2001. È anzi possibile che la controffensiva del cavaliere possa essere un fuoco di paglia, destinata ad esaurire la propria efficacia in tempi rapidi accelerando la crisi del centrodestra. Vediamo perché.

È possibile che nei primissimi giorni la mancia fiscale abbia colpito nel segno.

SEGUE A PAGINA 27

Maristella Iervasi

ROMA Paura. Paura di diventare poveri e di non riuscire a guardare al futuro. Paura al punto che gli italiani si arrangiano alla meglio e si «rifugiano» - per consolidare il proprio patrimonio - nel lavoro nero.

SEGUE A PAGINA 2

### Stangata

Arriva quella di fine anno: altri due miliardi

DI GIOVANNI A PAGINA 13



### CHI DOMINA IL PENSIERO

Antonio Tabucchi

Caro direttore, non faccio in tempo a tornare da Madrid dove ho ricevuto il premio per la libertà di opinione in virtù dei miei articoli pubblicati in gran parte da "l'Unità" e ripresi in spagnolo da "El País", per rendermi conto, leggendo certe lettere di accusa che hai ricevuto per un tuo editoriale, di quanto sia difficile, per un giornale che con me è premiato per la libertà di opinione, mantenere la propria libertà di opinione.

SEGUE A PAGINA 27

La Procura di Parma, che indaga sul crac, ha inviato al Tribunale dei ministri un fascicolo sul titolare degli Affari Regionali

## Finanziamenti illeciti Parmalat: coinvolto il ministro La Loggia

Il ministro forzista degli Affari Regionali, Enrico La Loggia, fa ingresso nell'inchiesta Parmalat. Un fascicolo riguardante la sua posizione è stato inviato al Tribunale dei ministri dalla Procura di Parma. L'ipotesi è quella che l'avvocato e senatore di Forza Italia abbia ricevuto nel corso degli anni finanziamenti illeciti dall'ex patron della società Calisto Tanzi.

Il filone dell'inchiesta Parmalat era stato avviato dal Procuratore capo di Parma Vito Zinani, in seguito agli interrogatori di Tanzi.

A PAGINA 6

### Governo

Ora la spaccatura è sulla Turchia Lega contro Fini

CASCELLA A PAGINA 6

### Stragi a Baghdad e Mosul: 32 morti



Il luogo dell'attentato davanti a una moschea di Baghdad

ZAMBRANO A PAGINA 9

### Istruzione

VEDI ALLA VOCE  
SCUOLA PUBBLICA

Paolo Prodi

Un punto di partenza efficace penso possa essere l'episodio che ci racconta Carlo Maria Cipolla nel suo magnifico libro sul declino dell'analfabetismo nel mondo occidentale: nel 1338, la città di San Gimignano decise di assumere a spese pubbliche un insegnante perché, come è detto nella delibera del Consiglio, "sine magistro qui doceat pueros stari non possit".

SEGUE A PAGINA 26

### Rodari

ATTENTI AGLI UOMINI ILLUSTRI

Dario Fo

Ruzzante, grande uomo di teatro del Cinquecento, attore, autore, precursore della Commedia dell'Arte, si chiedeva: «Qual è il vero valore di un uomo? È forse campare assai? Ci sono uomini oggi che riescono a raggiungere e superare i cento anni di età eppure di loro ci accorgiamo solo al momento in cui muoiono. Alla loro vita, da vivi, nessuno aveva fatto caso. Ci accorgiamo del loro cadavere: della loro esistenza non ci resta nulla».

SEGUE A PAGINA 23

### Il curriculum del neoministro Udc

## LE MISTERIOSE LAUREE DEL RAG. BACCINI

Simone Collini

fronte del video Maria Novella Oppo

### La bottiglia

ROMA «L'Università di Berkeley non ha mai conferito né una laurea né un diploma, a qualsivoglia titolo, al signor Mario Baccini», dice la voce che arriva forte e chiara da oltreoceano. Ma come? Qui in Italia, nei ritratti del neoministro alla Funzione pubblica, alla laurea honoris causa in suo possesso si è dato il risalto che merita. Dall'Ansa in giù, tutti a riprendere la notizia messa in bella mostra sul sito internet del deputato Udc, www.mariobaccini.it: sotto la voce «onorificenze» è citata al primo posto la «laurea honoris causa dalla University of Berkeley». (Fate caso alla e mancante).

Eppure il General counselor's office del prestigioso istituto californiano nega.

Serata devastante quella di giovedì. Abbiamo visto cose che voi umani non potete immaginare. Una però non l'abbiamo vista, anche se è già diventata leggenda: la fiction fiscale di "Punto a capo". Speriamo in Blob per un recupero. Invece "Porta a porta" ci ha dato un Billè esagerato, ridimensionato soltanto dalla grande Anna Bartolini. Anche il sommo conduttore ha avuto qualche momento di nervosismo, quando ha scoperto che le carote sono aumentate del 1.000%. Così, se l'è presa con Giovanardi, che gongolava bofonchiando per i ministri raccattati in giornata, ricordandogli che «la verifica è durata 19 mesi!» Giovanardi ha raccontato un'altra volta che c'è gente capace di comprare, al ristorante, bottiglie di vino da 2300 euro. Lui no. Lui va solo nelle pizzerie da 25 euro tutto compreso (risatine tra il pubblico). Peccato però che il suo governo, a quelli che pagano 2300 euro una bottiglia abbia regalato migliaia di euro di detassazione, mentre agli altri neanche un cappuccino al giorno. Sarà per questo che il pubblico di Vespa (fatto del tutto inedito) ha applaudito a scena aperta Pecoraro Scania quando ha detto che gli italiani non sono scemi.

SEGUE A PAGINA 4

**Uno sguardo sulla tortura.**

**Garage Olimpo**  
Un film di Marco Bechis  
Dal 10 dicembre  
in edicola con l'Unità

Dvd a 9.90 euro  
oltre al prezzo del giornale

**l'Unità**

**3° Congresso nazionale dei Ds**

Dal 4 novembre al 5 dicembre si svolgono in tutta Italia migliaia di congressi di sezione dei Democratici di Sinistra. Una grande occasione di partecipazione, dove ogni iscritta e iscritto ha la possibilità di discutere, votare, decidere.

**Ds: un partito dove decidi tu.**

www.dsonline.it

INFO: 848.58.58.00